

FILIPPO RUBERTA
VERBANIA

Slot machine e maxi rimborso Anche le "Iene" con Verbania

La trasmissione di Italia 1 si occupa della causa di Euromatic contro il Comune

Verbania questa sera alle Iene. E' il risarcimento milionario chiesto al Comune, per aver limitato ad alcune fasce orarie il gioco alle slot machine, uno degli argomenti trattati dalla nota trasmissione televisiva che va in onda questa sera alle 21,10 su Italia Uno. Della questione se ne è occupata la «iena» Angela Rafanelli che nei giorni scorsi è arrivata a Verbania con le telecamere.

«La vicenda ci ha colpito - dice la conduttrice -. Approfondendo ci siamo accorti che si tratta di una materia regolamentata con un regio decreto del 1931 sotto la voce "ordine pubblico" e per tanto di competenza dello Stato. Credo che

L'INVIATA ANGELA RAFANELLI

«Il gioco è una piaga sociale ma il Tar preferisce applicare una legge che risale al 1931»

i tempi siano cambiati dato che ora del gioco d'azzardo si occupa anche l'Organizzazione mondiale della sanità». Aggiunge poi Rafanelli: «Oltre a questo abbiamo voluto evidenziare che in effetti ci sono pochi controlli sulla partecipazione al gioco dei minori, che è vietata. Lo abbiamo verificato mettendo il naso in alcuni locali di Verbania. Quindi, se la società che gestisce le slot machine rivendica l'applicazione della legge, deve anche provvedere al controllo di chi può partecipare al gioco. Noi delle Iene pensiamo che il gioco d'azzardo sia una



Con l'ordinanza di Zanotti il Comune aveva limitato l'orario di utilizzo delle slot machine

piaga sociale che va arginata e vorremmo contribuire con questo intervento a porre all'attenzione nazionale questo problema».

Nel corso della trasmissione parlerà anche il sindaco Marco Zacchera che venerdì sera era apparso anche al Tg1 proprio per spiegare «l'inadeguatezza della sentenza del Tar contro un provvedimento che

voleva tutelare il bene dei cittadini». Il regolamento, che limitava l'uso del gioco, era stato varato dall'amministrazione precedente di centrosinistra, guidata da Claudio Zanotti, nel 2005. Contro il provvedimento comunale l'Euromatic, la società che ha in gestione le slot machine nei locali verbanesi, aveva fatto ricorso al Tribunale amministrativo regiona-

le. E, difatti, quest'ultimo nel maggio dello scorso anno si è pronunciato dicendo che il Comune di Verbania non avrebbe dovuto intervenire sugli orari del gioco. Per il Tar la materia che riguarda il gioco non è di competenza comunale, pertanto il regolamento varato dalla giunta di Zanotti è «un'invasione delle competenze rimesse allo Stato». Di qui la richiesta successiva al Tar di Euromatic per avere dal Comune di Verbania 1 milione e 350 mila euro a risarcimento di tutte le perdite dovute alla limitazione dell'attività. Contro

L'AGENZIA «AGIPRO»

«Zacchera voleva il casinò e ora difende il regolamento contro le macchinette»

questa nuova istanza l'amministrazione verbanese ha già nominato i propri legali per resistere in giudizio. Seppur voluto dall'amministrazione precedente, il sindaco Zacchera ha sempre difeso il regolamento, «nonostante in passato sia stato tra i promotori di una proposta di legge per l'istituzione di un casinò a Stresa» come spiegano da Agipro, l'agenzia d'informazione che si occupa di gioco. Agenzia alla quale ieri Zacchera ha risposto che «questa situazione è la dimostrazione che i casinò dove ci sono regole precise ed esistono i controlli, era la strada giusta».